

## Determinazione Dirigenziale

N. 1931 del 21/11/2018

Classifica: 010.02.01

Anno 2018

(6919945)

<i>Oggetto</i>	<b>AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) D.LGS. N. 50/2016 DI INCARICO DI "ANALISI E REDAZIONE STUDIO FATTIBILITA' PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PUNTI FERMATA DEL TPL. AMBITO MUGELLO VAL DI SIEVE" . CPV: 71242000-6 CIG: ZCB25BF2E8</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>845</b>
<i>Centro di Costo</i>	<b>845</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Dott.ssa Maria Cecilia Tosi</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO</b>

LANBA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
..	2019	19637	..	€ 35.244,48
..	2018	19637	..	€ 15.000,00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Visti:**

- la L.R. Toscana 31 luglio 1998. n. 42 “Norme per il Trasporto Pubblico Locale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 ss .mm. e, in particolare, l’articolo 30;
- la L.R. Toscana 29 dicembre 2010 n. 65, Legge Finanziaria per l’anno 2011”, e più specificamente il Capo II, recante disposizioni in materia di Trasporto Pubblico Locale e modifiche alla Legge Regionale 31 luglio 1998 n. 42, con cui la Regione Toscana ha operato una sostanziale riforma del Trasporto pubblico locale, individuando un unico lotto di gara per l’esercizio del TPL in ambito regionale;
- il Protocollo d’intesa del 25 Maggio 2012 recepito dalla Regione Toscana con deliberazione di Giunta n. 492 del 04/06/2012, quale esito della Conferenza dei Servizi Regionali, per la definizione delle reti dei servizi di TPL, e per la determinazione delle risorse e dei criteri di premialità per gli enti, necessaria ai fini dell’attivazione della procedura di gara per l’affidamento dei servizi di Tpl sul territorio regionale;
- la delibera GR n.410/2011 con la quale è stato approvato lo schema della Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di Tpl tra la Regione, le Province ed i Comuni tutti;

**Preso atto che** il processo attivato dalla R.T. con gli artt. 82 e seguenti della L.R. n. 65/2010 per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) nell’ambito territoriale ottimale (ATO) regionale comprendente anche i servizi programmati per il bacino della Città metropolitana di Firenze, è ancora in corso di svolgimento e che risulta tuttora pendente presso il Consiglio di Stato il contenzioso aperto da entrambi i concorrenti - Mobit Scarl e Autolinee Toscane Spa - per la riforma della sentenza del TAR Toscana n. 1548/2016 e che lo stesso, con Ordinanza del 29 maggio u.s., ha sospeso il giudizio, disponendo la rimessione alla Corte di Giustizia dell’Unione Europea talune questioni pregiudiziali d’interpretazione del Regolamento Europeo n. 1370/2007;

**Considerato che** la Regione Toscana, nelle more della definizione del contenzioso pendente sulla gara per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) nell’ambito territoriale ottimale (ATO) regionale, ha proceduto alla stipula di un contratto di concessione transitorio (contratto ponte), per la durata di due anni, con un unico soggetto composto da tutti gli attuali gestori del trasporto pubblico, sulla base delle previsioni dell’art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/10/07;

**Vista** la L.R. 6 dicembre 2017 (pubblicata sul supplemento n. 185 al BURT n. 51 del 11.12.2017) , in particolare l’art. 3 “Norme transitorie in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche all’art. 102 della LR 65/2010” dal quale si evince che “fatti salvi gli atti della gara regionale per l’affidamento del servizio di cui

all'art. 90 e tutte le determinazioni preliminari della gara stessa intercorse con gli enti locali, fino al suddetto affidamento, le competenze di gestione del servizio di TPL sono esercitate dalla regione sull'intero ambito regionale, mediante stipula di un contratto di concessione in applicazione dell'art. 5 comma 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e a far data dalla stipula del contratto medesimo secondo i seguenti criteri:

- a) individuazione della rete dei servizi per ciascun ambito provinciale a partire dalla rete esistente al 1° gennaio 2018
- b) assegnazione alla Regione per gli anni 2018 e 2019 della quota di risorse previste dagli Enti locali e da questi destinate alla copertura dei servizi di trasporto nella misura stabilita per l'anno 2017 per l'esercizio dei servizi di cui alla lettera a);
- c) applicazione del sistema tariffario approvato dall'intesa della conferenza dei servizi minimi regionale del 25/10/2012 ed ai successivi perfezionamenti della stessa, a partire dal primo luglio 2018;

**Vista altresì** la stessa modifica di cui all'art. 3 della L.R. 6 dicembre 2017, la quale prevede che al comma 2 dell'articolo 102 della LR 65/2010 sia aggiunto il seguente 2 bis *“la regione assicura, per le annualità 2018 e 2019 e per ciascun ambito territoriale provinciale, una quota pari all'80% delle risorse regionali destinate alla copertura dei servizi minimi di cui all'intesa. La restante quota del 20% delle risorse è assegnata a ciascun ambito territoriale solo a seguito dell'adesione ai criteri di cui al comma 2”*;

**Visti** gli art. 4 e 5 della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, sottoscritta dalla Regione Toscana e dagli enti locali, tra i quali la provincia di Firenze, oggi Città metropolitana, ed i Comuni capoluogo nell'ambito della Conferenza permanente del 25/05/2012;

**Vista** la documentazione presentata nella seduta della Conferenza Permanente dell'11/12/2015 *“Indirizzi operativi per la gestione associata”*, nella quale sono indicati: lo schema per l'attuazione della gestione associata del TPL, i compiti dell'Ufficio Unico Regionale, i compiti degli Uffici Territoriali, i quali *“dovranno garantire l'esercizio delle proprie funzioni, anche attraverso gestioni associate...”*;

**Dato atto che** nella Conferenza permanente TPL del 29/11/2017 è stato approvato lo schema di regolamento per la gestione associata del contratto transitorio (contratto ponte);

**Considerato che** il regolamento approvato di cui al punto precedente prevede, tra l'altro, la costituzione anche per questa Città metropolitana di un gruppo tecnico territoriale composto da un rappresentante dell'Ufficio Unico della Regione Toscana, un rappresentante dell'Ufficio della Città metropolitana di Firenze, competente in materia di trasporti, un rappresentante del comune capoluogo competente in materia di trasporti e tre rappresentanti del gestore unico Scarl One;

**Considerato altresì:**

- che, la Regione Toscana, negli incontri organizzati in data 7, 14 e 24 Novembre 2017 ha ribadito l'importanza della costituzione degli uffici territoriali, che, insieme all'Ufficio Unico della regione Toscana dovranno gestire il nuovo contratto;

- che all'Ufficio Territoriale competono le seguenti attività:

- monitoraggio dei servizi di TPL programmati con la ricognizione dei fabbisogni economici relativi;
- attività di programmazione operativa dei servizi di competenza e di coordinamento della programmazione per le reti di competenza dei Comuni;
- collaborazione con l'Ufficio Unico regionale alla gestione unitaria delle banche dati relative al TPL avvalendosi degli Osservatori provinciali;
- monitoraggio e controllo dei servizi di TPL di competenza in coordinamento con i Comuni condividendo con l'Ufficio Unico il dato a consuntivo dei servizi svolti;
- proposta, in collaborazione con gli enti locali del proprio territorio, delle modifiche ai servizi di propria competenza all'Ufficio.
- programmazione e realizzazione di interventi infrastrutturali a servizio del TPL in ambito urbano ed extraurbano;
- gestione Osservatorio della Mobilità;
- collaborazione con l'Ufficio Unico alla definizione delle proposte dell'equilibrio economico in relazione alle modifiche proposte alle reti;
- collaborazione con l'Ufficio Unico alla definizione delle proposte relative alle questioni di politica tariffaria da sottoporre alla Conferenza permanente;
- rilascio autorizzazioni per nuovi percorsi e punti di fermata ;

**Dato atto:**

- che quanto a tale ultimo punto, questa Direzione ha effettuato il censimento di tutti i punti fermata nei lotti 1, 2 e 3 del bacino metropolitano, dal quale sono emerse criticità relative ad alcuni punti fermata del lotto 2 che richiedono interventi di adeguamento alle norme del codice della strada per garantire la sicurezza della circolazione e degli utenti;

- che con nota prot. n. 1765 del 2 ottobre 2018 la Direzione Viabilità ha chiesto che venga fornita la progettazione degli interventi necessari;

- che data la carenza nell'organico della Direzione della professionalità necessaria per provvedere a quanto sopra e all'esito negativo dell'indagine effettuata tra il personale dell'ente per verificare la disponibilità di eventuale dipendenti interessati ad assumere l'incarico in oggetto, si è ritenuto indispensabile affidare ad un professionista esterno la progettazione necessaria, quantomeno a livello di fattibilità tecnico-economica;

**Richiamate** le linee guide n. 1, aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21/02/2018 recante “indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

**Visti:**

-l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

-l'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;

**Dato atto che :**

- tramite la piattaforma START della Regione Toscana, si è provveduto a chiedere la disponibilità dell'Ing. Pierfrancesco Miniati, iscritto all'odg degli Ingegneri di Firenze, Codice fiscale MNT PFR 79B27 I324F Partita iva 06227700488 - , invitandolo con lettera prot. n.53409 del 14 Novembre 2018, a presentare la sua migliore offerta in ribasso sull'importo di Euro 39.952,80 (trentanovemilanovecentocinquantadue/80) stimato congruo, in ragione del numero dei punti fermata complessivi, di quelli per cui è richiesta la progettazione e del tempo assegnato per l'espletamento dell'incarico;

**Precisato** che entro il termine di scadenza, l'Ing. Pierfrancesco Miniati ha presentato un'offerta di Euro 39.600,00 al netto di iva e contributi previdenziali, inferiore all'importo di euro 39.952,80 su cui questa Direzione aveva chiesto di presentare offerta in ribasso;

**Atteso che** si è provveduto, ad acquisire, norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti necessari a contrarre con Pubbliche Amministrazioni, da parte dell'Ing. Pierfrancesco Miniati e senza che ne derivi un aggravio probatorio per il Professionista (art. 71 del predetto DPR 445/2000) ad acquisire:

- il Certificato Inarcassa con prot.53422 del 19/11/2018 da cui il Professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

ed a richiedere:

- la visura del Casellario Informatico della predetta Autorità di Vigilanza da cui non risultano annotazioni a carico del Professionista;

- la regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

- il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Professionista, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

**Dato atto** inoltre che è stata acquisita l'attestazione in merito all'assunzione, da parte del Professionista di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;

**Dato atto che :**

-in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà:

- alla risoluzione del contratto e al solo pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- che l'importo offerto dall'Ing. Pierfrancesco Miniati per il servizio in oggetto ammonta ad euro 50.244,48(di cui euro 39.600,00 di onorario, euro 1584,00 di CNPAIA al 4% ed 9.060,48 di IVA al 22%),

- che l'affidamento in oggetto è identificato con il CIG:ZCB25BF2E8;

**Richiamati:**

-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. “Legge Anticorruzione”) che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 37;

**Dato atto che** per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente

elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

**Visti:**

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 che ha conferito alla scrivente Direzione l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio-Trasporto pubblico locale;
- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici;

**Ravvisata** sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Di affidare, all'Ing. Pierfrancesco Miniati , con studio in Via Francesco Pecori Giraldi 26 50032 Borgo San Lorenzo (FI) – Codice fiscale MNT PFR 79B27 I324F Partita iva 06227700488, le prestazioni di cui alla lettera di invito per l'importo di euro 50.244,48(di cui euro 39.600,00 di onorario, euro 1584,00 di CNPAIA al 4% ed 9.060,48 di IVA al 22%);
- 2) Di impegnare in via provvisoria a favore dell'Ing. Pierfrancesco Miniati l'importo di Euro 15.000,00 sul cap.19637 del 2018 ed Euro 35.244,48 sul capitolo 19637 del bilancio 2019, dando atto che è stata richiesta una variazione del Piano esecutivo di gestione per l'istituzione di un nuovo capitolo “ Incarichi per attività inerenti il servizio di TPL” sia sul bilancio 2018 che sul bilancio 2019 su cui saranno spostati gli impegni sopra assunti, non appena approvata detta variazione, che si rende necessaria per la corretta attribuzione contabile alla codifica del piano dei conti 1.03.02.11.999 degli impegni in oggetto.
- 2) Di dare atto che la spesa del presente affidamento sarà esigibile entro il 31 Dicembre 2018 per Euro 15.000,00 e per Euro 35.244,48 entro il 2019.
- 3) Di precisare che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dal Regolamento dei Contratti, con sottoscrizione del disciplinare d'incarico allegato alla richiesta di offerta .
- 5) Di dare atto che RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dirigente.
- 6) Di comunicare il presente atto all'Ing. Pierfrancesco Miniati .
- 7) Di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.
- 8) Di dare atto altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:
  - pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B9 e c. 32 della legge n. 190/2012;
  - pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell'Ente;
  - l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

Verso il presente Atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Firenze

**21/11/2018**

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E  
TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”